

VALUTAZIONE

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

Il Collegio dei docenti, in base alla normativa vigente (O.M. n. 90 del 21/05/2001, D.P.R. 122/2009, D.Lgs 62/2017), delibera i criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali. **Si precisa che, in base a quanto previsto dal Dlgs n.61/2017, il primo biennio del Professionale è considerato unitario e, pertanto, il passaggio dal primo al secondo anno è correlato al percorso personalizzato previsto nel Progetto Formativo Individualizzato – PFI.**

A conclusione dell'anno scolastico lo studente:

- può essere ammesso alla classe successiva se consegue una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, compreso il comportamento, il cui voto concorre alla valutazione degli apprendimenti e alla definizione del credito scolastico, come previsto dalla normativa vigente;
- può essere ammesso alla classe successiva con giudizio motivato da inserire a verbale, in presenza di una non piena sufficienza in una o più discipline;
- **può avere la sospensione del giudizio se ha un massimo di tre insufficienze gravi e una lieve, e se ha una valutazione non inferiore a sei decimi nella condotta;**
- **può non essere ammesso alla classe successiva nel caso in cui presenta un numero di insufficienze superiori al punto precedente e/o un voto inferiore a sei decimi nella condotta.**

Nel caso di insufficienze lievi diffuse spetta al Consiglio di classe valutare, motivando, l'eventuale non ammissione o la sospensione del giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- **capacità di recupero durante la pausa estiva;**
- **eventuali progressi rispetto ad una precedente situazione di svantaggio;**
- **difficoltà oggettive debitamente certificate e/o documentate.**

A conclusione dell'esame relativo alla sospensione del giudizio lo studente può essere ammesso alla classe successiva se ha una votazione di sei decimi nelle discipline per le quali era stato sospeso il giudizio. A tal proposito si precisa che: **l'allievo che supera l'esame avrà una valutazione per la materia pari a SEI decimi**, anche se le singole prove orali e/o scritte hanno maturato un punteggio superiore alla sufficienza, in quanto:

- la valutazione complessiva dello scrutinio tiene conto obbligatoriamente non solo dei risultati di questo esame, ma anche dell'andamento dell'intero anno scolastico;
- l'allievo è stato valutato secondo un programma ridotto con obiettivi minimi rispetto all'intero anno scolastico;
- in particolare questo criterio risulta significativo in considerazione del fatto che nelle classi terze e quarte il voto concorre alla definizione della banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Si rimanda al DLgs 62/2017 che costituisce la normativa di riferimento per l'ammissione all'esame di Stato. In particolare l'art. 13 enuncia:

“Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”.

DEROGA AL LIMITE DI ASSENZE

Gli studenti, per poter essere valutati, devono aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono

stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe esono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di presenze degli allievi per casi eccezionali, certi e documentati che giustificano le assenze dovute a:

- motivi di salute continuativi adeguatamente documentati (da certificazione medica);
- terapie o cure programmate (certificate);
- documentati motivi familiari (separazioni, motivi religiosi, lutti, gravi problemi familiari, rientro nei paesi d'origine);
- per motivi sportivi documentati per le sole attività agonistiche riconosciute dal CONI.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno.

VERIFICHE

La valutazione alla fine del Trimestre/Pentamestre sarà supportata da un congruo numero di verifiche, distribuite tra le varie tipologie previste per ciascuna disciplina (tipologia scritta, orale, pratica o grafica):

Trimestre:

1. discipline con 3 tipologie di verifiche: almeno 4 valutazioni complessive;
2. discipline con 2 tipologie di verifiche: almeno 3 valutazioni complessive;
3. discipline con una sola tipologia di verifica: almeno 2 valutazioni, con l'obbligo del terzo voto nel caso in cui entrambe le valutazioni siano insufficienti.

Pentamestre:

4. discipline con 3 tipologie di verifiche: almeno 6 valutazioni complessive;
5. discipline con 2 tipologie di verifiche: almeno 4 valutazioni complessive;
6. discipline con una sola tipologia di verifica: almeno 3 valutazioni. Se la disciplina prevede meno di 3 ore settimanali: almeno 2 valutazioni, con l'obbligo del terzo voto nel caso in cui entrambe le valutazioni siano insufficienti.

Verifiche per classi parallele

E' previsto che vengano svolte in tre momenti: in ingresso, in fase intermedia e finali. Hanno la finalità di contribuire alla definizione del curricolo contestualizzato d'istituto mediante la riflessione congiunta che si attua nei Dipartimenti disciplinari, sia per la loro definizione, sia per la loro eventuale rimodulazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti considera i seguenti due aspetti fondamentali:

- COMPORTAMENTO SOCIALE;
- COMPORTAMENTO DI LAVORO.

La classificazione con voti decimali del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente in sede di scrutinio intermedio e finale e, qualora essa sia insufficiente, cioè pari a 5/10, potrà determinare la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato. Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe secondo la seguente procedura:

- il docente che ha il maggior numero di ore e/o il coordinatore di classe propongono il voto di condotta;
- il Consiglio di Classe approva all'unanimità o a maggioranza tale voto tenendo presenti gli indicatori per la valutazione del comportamento contenuti nella griglia che segue.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SOCIALE E DI LAVORO		
INDICATORI	DESCRITTORI	
Comportamento in orario curriculare ed extracurriculare (inteso nel senso di rispetto della persona, di una maturazione e di una crescita civile e di cittadinanza attiva, regolate dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività)	Pieno rispetto delle regole della convivenza civile. Rispetto e correttezza con tutti i soggetti della comunità scolastica e con terzi.	5
	Rispetto sostanziale delle regole. Vivace ma corretto: è sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze.	4
	Non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti della comunità scolastica. Ha un atteggiamento spesso superficiale, inadeguato o poco controllato.	3
	Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati alla vita scolastica. È stato sanzionato almeno una volta per mancanze inerenti al regolamento di Istituto.	2
	Ha un comportamento decisamente scorretto, non controllato e a volte provocatorio. Irrispettoso delle regole. Più volte è stato sanzionato per mancanze inerenti al Regolamento d'Istituto o si è reso responsabile di gravi atti nei confronti della dignità delle persone, della comunità scolastica o di materiali, delle strutture e degli ambienti della scuola o di terzi.	1
Partecipazione al dialogo educativo (Atteggiamento attento e costruttivo nelle varie iniziative didattiche)	Partecipa al dialogo educativo con contributi personali, è propositivo con i docenti. Ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe.	5
	Partecipa al dialogo educativo, collabora, ma non è propositivo.	4
	Partecipa al dialogo educativo, ma non sempre con il necessario interesse.	3

proposte)		
	La sua partecipazione è subordinata all'interesse personale. Ha un ruolo non attivo nel gruppo classe.	2
	Partecipazione inesistente o quasi inesistente al dialogo educativo, rivelando scarsa attenzione e mancanza di interesse.	1
Frequenza e puntualità (assenze, ritardi, uscite anticipate non dovute a ricoveri e malattie certificate)	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Non fa registrare ritardi.	5
	Frequenta le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari.	4
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità ma non sempre rispetta gli orari (ingressi ed uscite anticipate).	3
	La frequenza non è sempre continua o è caratterizzata da frequenti ritardi (anche in ingresso alla I ora) o uscite anticipate.	2
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni o non rispetta mai gli orari, facendo registrare numerosi ritardi.	1
Uso e rispetto degli ambienti e dei beni pubblici e privati, dei materiali propri e altrui	Usa e rispetta in modo responsabile i materiali propri e altrui, gli ambienti scolastici o esterni, sensibilizzando il gruppo classe al rispetto delle strutture e degli ambienti.	5
	Uso attento ed adeguato di materiali propri e altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	4
	Uso talvolta non attento ed adeguato di materiali propri e altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	3
	Uso spesso scorretto dei materiali propri e altrui, degli ambienti e delle strutture scolastiche o esterne.	2
	Uso irresponsabile del materiale scolastico, provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola o esterne ha violato sistemi informatici della scuola o di terze parti.	1
Interventi Disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	5
	Ha subito qualche ammonizione verbale nell'arco di un periodo per infrazioni al regolamento.	4
	Ha subito ammonizioni e alcune note disciplinari per fatti non gravi.	3
	Ha subito diverse ammonizioni e note disciplinari e/o un eventuale provvedimento di sospensione per il quale ha mostrato apprezzabili segni di ravvedimento in termini di relazione e nel senso di responsabilità	2
	Ha subito numerose note disciplinari e/o uno o più provvedimenti di sospensione.	1
da 24 a 25	voto di comportamento 10	
da 21 a 23	voto di comportamento 9	
da 18 a 20	voto di comportamento 8	

da 14 a 17	voto di comportamento 7
da 7 a 13	voto di comportamento 6
< 7	voto di comportamento 5

CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto previsto dall'art.15 del DLgs 62/2017 agli studenti, nel TERZO, QUARTO E QUINTO anno di corso, viene attribuito il credito scolastico, che concorre alla determinazione del voto finale dell'esame di Stato. Tale credito può raggiungere la misura massima di 40 punti su cento, alla fine del triennio. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati:

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER IL CREDITO SCOLASTICO ALLA FINE DEL TRIENNIO	40 punti su 100
Punteggio massimo attribuibile per il terzo anno	12 punti
Punteggio massimo attribuibile per il quarto anno	13 punti
Punteggio massimo attribuibile per il quinto anno	15 punti

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (di seguito riportata), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il credito è assegnato in base alla media finale dei voti sulla base del DL 62 del 13 aprile 2017, secondo la seguente tabella:

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M<6	-	-	7 - 8
M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6<M<=7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7<M<=8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8<M<=9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9<M<=10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

I Consigli di classe attribuiscono il punteggio massimo della banda di oscillazione se si verificano TUTTE le seguenti condizioni:

- assiduità della frequenza scolastica (numero di assenze non superiore al 10% del monte ore annuale personalizzato, eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di classe);
- media dei voti che si avvicina al limite superiore (maggiore o uguale a 0,5);
- voto di comportamento maggiore o uguale a 8.

I Consigli di classe, nel caso in cui la parte decimale della media dei voti sia inferiore allo 0,5 (es. 6,4), attribuiscono il punteggio massimo della banda di oscillazione se si verificano ENTRAMBE le seguenti condizioni:

- assiduità della frequenza scolastica (numero di assenze non superiore al 10% del monte ore annuale personalizzato, eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe);
- voto di comportamento maggiore o uguale a 8;
- lo studente ha svolto, con serietà e senso di responsabilità, almeno TRE delle attività elencate nella tabella allegata.

Si attribuisce in ogni caso il punteggio minimo nella banda di oscillazione allo studente:

- che è stato promosso con sospensione di giudizio.

Le esperienze extrascolastiche, devono essere debitamente documentate e svolte in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona e alla crescita umana, culturale, civile e professionale.

ATTIVITA' RICONOSCIUTE		
PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA E SOCIALE	ATTIVITA' INTEGRATIVE	CERTIFICAZIONI/PATENTINI
• Rappresentanza negli Organi Collegiali (rappresentante di classe, d'Istituto, della Consulta); • attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti (e. donazione di sangue, Protezione civile, Croce rossa, ecc.).	• Collaborazione nelle attività e negli eventi organizzati dall'Istituto (es. Open-Day, Orientamento, Giornate Agrotecniche, convegni, ecc.); • partecipazione ad attività di arricchimento formativo e complementari organizzate dalla scuola (es. corsi di formazione, Olimpiadi e giochi disciplinari, premi, progetti, ecc.); • attività sportiva agonistica (promossa da enti riconosciuti dal C.O.N.I.); • frequenza di attività teatrali con impegno di almeno 60 ore/anno; • frequenza del conservatorio o comunque studio di uno strumento, se certificato da Enti riconosciuti.	• Certificazioni linguistiche; • certificazioni informatiche; • HACCP; • patentini (Gguida mezzi agricoli, fitofarmaci, ecc.); • corso di Primo soccorso, BLSD, BLS, ecc.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze di cittadinanza	Indicatori	Asai culturali coinvolte	Descrittori	SL
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione dell'apprendimento in base a:	• Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo le scelte di priorità.	
	• fonti di informazione ed esperienze di vario tipo • tempi • strategie e metodo di lavoro		L'allievo ricerca e organizza le informazioni con dovuta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	
PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti.	• Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	
	• valutare obiettivi significativi • valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo • verificare i risultati raggiunti		L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
COMUNICARE	• Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi • Comprendere i linguaggi e supporti differenti • Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure e stati d'animo utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	• Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; richiama le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente.	
			L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; richiama le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato.	

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con il D. M. n. 9 del 27 gennaio 2010, sono state emanate le “*Indicazioni per la Certificazione delle Competenze*” acquisite a conclusione dell’obbligo scolastico del primo biennio della Scuola Secondaria di 2^ Grado. La successiva nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n.1208 del 12/4/2010 contiene la scheda riguardante le competenze di base e i relativi livelli raggiunti dallo studente, in linea con le indicazioni dell’Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni. I Consigli delle seconde classi della Scuola Secondaria Superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell’istituzione scolastica. La Certificazione dei livelli di competenza raggiunti, nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione, è rilasciata a richiesta dello studente interessato. Per coloro che hanno compiuto il 18 anno di età è rilasciata d’Ufficio (Estratto del D. M. n. 9 27 gennaio 2010).

Competenze di cittadinanza	Indicatori	Asai culturali coinvolti	Descrittori	SL
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interazione di gruppo.	• Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale	L'allievo sa relazionare con uno stile aperto e costruttivo, è disposto alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; mostra sentimenti sinceri che porta a termine in modo adeguato.	
	• comprendere i diversi punti di vista • gestire la conflittualità • contribuire alla realizzazione delle attività collettive		L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato.	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	• Involvement attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale • Riconoscimento dei diritti, doveri e bisogni propri e altrui	• Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale	L'allievo è capace di muoversi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale si muove.	
			L'allievo è capace di muoversi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; sa guidare persone e i diritti e i doveri del gruppo nel quale si muove.	
RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche.	• Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi, individua strategie risolutive e organizza.	
	• analizzare e valutare i dati • formulare e verificare ipotesi • individuare soluzioni		L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.	
INNOVARE CULTURE E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e particolari circostanze.	• Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e eventi; sa leggere le relazioni in modo proprio; sa rappresentarle elaborando organizzazioni coerenti e chiare.	
	• analogie e differenze • cause ed effetti • relazioni tra il particolare e il generale		L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e eventi; sa leggere le relazioni in modo proprio; sa rappresentarle elaborando organizzazioni coerenti e chiare.	

Competenze di cittadinanza	Indicatori	Asai culturali coinvolti	Descrittori	
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricercate in diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi	• Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale	Media	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'affidabilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
			Scienze	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			Lettere	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato.
			LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI NELLA DIDATTICA A DISTANZA					
ORIENTAMENTO ALL'OBIETTIVO					
Metodo e organizzazione del lavoro	MAI 2-3	RARAMENTE 4-5	A VOLTE 6	SPESSO 7-8	SEMPRE 9-10
Rispetta le scadenze e le consegne					
Utilizza un metodo di lavoro adeguato svolgendo con impegno e attenzione le attività proposte					
Competenze mediali	MAI	RARAMENTE	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Rispetta le regole di comportamento in ambiente digitale – netiquette (attiva il video e l'audio se richiesto, rispetta i turni di parola, rispetta la privacy di tutti)					
PARTECIPAZIONE					
	MAI	RARAMENTE	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Partecipa attivamente alle attività sincrone; interagisce in modo costruttivo, propositivo e collaborativo					
Partecipa attivamente alle attività asincrone; interagisce in modo costruttivo, propositivo e collaborativo					
Coopera ed offre supporto agli altri membri del gruppo					
Conoscenze e competenze disciplinari		Obiettivi formativi e competenze comuni e specifiche declinati nelle programmazioni elaborate dai Dipartimenti e dai singoli docenti			
PUNTEGGIO TOTALE			 /60		
VOTO FINALE			 /10		